

DETERMINA N. 30 DEL 15/06/2021

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE E IMPEGNO DI SPESA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO PER LO STUDIO E LA DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE E RELATIVO APPLICATIVO INFORMATICO IN RELAZIONE AL PROGETTO DENOMINATO “AUTOVALUTAZIONE PLUS” A VALERE SULL’OPERAZIONE 19.3.01 «COOPERAZIONE DEI GAL» DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE LOMBARDIA. CUP E68H20000060009 CIG Z0031909D2

Il Responsabile del procedimento

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l’art. n. 4 del Regolamento interno della Società che assegna al Direttore la funzione di responsabile del procedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Veronica Fanchini;

Visto il Regolamento per l’acquisto di beni e servizi adottato dal Cda in data 15.09.2017 e successive modifiche, contenente altresì gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il verbale n. 80 del 13.04.2021 con il quale il Consiglio di amministrazione approvava la presentazione di un bando congiunto per garantire coerenza e conformità tra i vari GAL partner di progetto e delegava il direttore all’espletamento delle pratiche conseguenti ed alla partecipazione alla commissione di valutazione per la selezione della ditta da incaricare;

Preso atto che:

- il GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto (in qualità di capofila del progetto) ha provveduto a dare esecuzione alla pubblicazione in data 07.05.2021 alla procedura aperta senza indizione di gara per l’affidamento dello studio per la definizione delle linee guida per la realizzazione di uno strumento di Autovalutazione e relativo applicativo informatico in relazione al progetto denominato “AUTOVALUTAZIONE PLUS” pubblicata sui siti web dei rispettivi GAL e chiusasi il 25.05.2021 alle ore 12.00;
- in data 1° giugno 2021, a seguito di nomina della Commissione valutatrice con atto del AU n. 24 del 24/05/2021, la Commissione si è riunita presso la sede del GAL GARDA VALSABBIA2020 (come da verbale) ed ha esaminato le offerte pervenute e ha stilato la graduatoria;
- l’offerta che ha ricevuto la migliore valutazione, sulla base degli elementi negoziali previsti all’ Art. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE della lettera d’invito, è risultata quella presentata da CENTRALE VALUTATIVA srl con sede legale in Via Arduino, n. 11 – 00162 Roma (RM) P.IVA 13667401007 ottenendo un punteggio di 85/100;
- con lo stesso verbale della Commissione si è provveduto a deliberare la proposta di aggiudicazione definitiva alla ditta che ha raggiunto il maggior punteggio;
- la comunicazione di tale affidamento, ai sensi dell’art. 76, comma 5 del D.lgs. 50/2016, è stata trasmessa in data 10/6/2021 con prot. 114/2021 da parte del capofila;

- a seguito degli accertamenti effettuati, CENTRALE VALUTATIVA srl risulta in possesso dei requisiti dichiarati in sede di aggiudicazione,

Ricordato che il servizio di cui trattasi è eseguibile mediante affidamento diretto, ai sensi e, per gli effetti, dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. il presente atto equivarrà altresì anche a determinazione a contrarre, ai sensi del punto 4.1.3 delle suddette linee guida Anac;

Tenuto conto che il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 all'art. 36, c. 2, lett. a) nel disciplinare le modalità di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, prevede la possibilità di affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000,00€;

Vista la Legge n. 55/2019 di conversione del dl n. 32/2019 "Sblocca cantieri" (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 140/2019, e rilevato che, per quanto concerne, i contratti, fino alla soglia prevista di 40.000,00€, è mantenuta la possibilità di procedere "mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità, con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, in particolare, preso atto di quanto, ivi previsto, al punto 4.1.3 recante "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o, atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei Contratti pubblici", e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 lett. j;

Dato atto che, per quanto concerne il contratto tra le parti, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000,00€, ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del decreto legislativo 50/2016, il contratto è stipulato "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri", ai sensi dell'articolo 1326 del Codice civile;

Considerato che il GAL, nell'ambito dell'affidamento diretto, può procedere all'acquisizione dei beni in oggetto tramite un unico atto che trasfonde la delibera a contrarre e la deliberazione di aggiudicazione, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come coordinato con il decreto legislativo 56/2017 (Correttivo appalti);

Determina

1. di approvare l'affidamento per lo studio e la definizione delle linee guida per la realizzazione di uno strumento di autovalutazione e relativo applicativo informatico, nell'ambito del progetto di cooperazione tra GAL "Autovalutazione Plus", alla ditta Centrale Valutativa srl con sede a Roma;
2. di approvare la spesa di € 10.000,00 al netto dell'I.V.A., impegnando l'importo complessivo di € 12.200,00 a favore di Centrale Valutativa srl, con sede legale in Via Arduino n. 11 – 00162 Roma (RM) P.IVA 13667401007;
3. di approvare lo schema di disciplinare d'incarico allegato alla presente determina;

4. di prendere atto che il CIG assegnato per l'espletamento del servizio di cui in oggetto risulta essere: **CIG Z0031909D2**;
5. di trasmettere copia della presente determinazione alla Ditta/Società affidataria della fornitura/servizio/lavoro, equivalendo il presente contatto a scambio di lettere commerciali a valenza conclusiva di formalizzazione della commessa, secondo il disposto di cui all'art. 32 co. 14 del codice applicabile per il caso di specie;
6. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica;
7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
8. di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo e all'indicazione in fattura del **CUP E68H20000060009 CIG Z0031909D2**
9. Di pubblicare il presente atto sul sito del Gal Valle Seriana e Laghi Bergamaschi.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Veronica Fanchini

